

Visioni Doc

ARMONIA

(Italia/2018)

di Giovanni Mauriello



Scen.: Giovanni Mauriello, Letizia Salerno Pittalis. F.: Dunja Lavecchia, Beatrice Surano. M.: Riccardo Calisti, Morena Terranova. Mus.: Max Viale, Francesco Ameglio. Int.: Laura Righi. Prod., Distr.: Uonnabi, Ass. Museo Nazionale del Cinema (giovanni_mauriello@hotmail.it). D.: 17'

Laura Righi è una delle prime donne transessuali a essersi sottoposta a un intervento di riassegnazione del sesso in Italia. Una vicenda di autodeterminazione e di amore per se stessi.

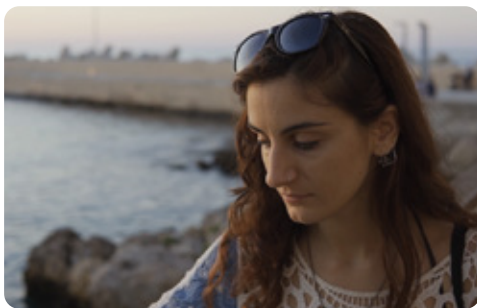
Giovanni Mauriello (Roma, 1992)

Dopo la laurea in Lettere, nel 2015 si trasferisce a Torino e muove i primi passi nel settore cinematografico come assistente alla regia. Nel 2016, insieme a Flora Ciccarelli, fonda il collettivo artistico Uonnabi, tramite il quale cura progetti editoriali incentrati sulle tematiche di genere.

INSIEME

(Italia/2019)

di Stefano Triggiani



Scen., F., M.: Stefano Triggiani. Mus.: Borrtext. Int.: Martina Mastroviti, Stefano Triggiani. Prod., Distr.: Stefano Triggiani (striggiani5@gmail.com). D.: 9'

Martina e Stefano stanno insieme da pochi mesi. Hanno quasi trent'anni e si apprestano a vivere una breve separazione, con le ansie di un futuro incerto.

Stefano Triggiani (Bari, 1991)

Nel 2016 si iscrive al Dams Cinema di Bologna. Nel 2017 realizza, per un incontro all'Università di Padova, un videoreportage sul CPA di Cona (Venezia). Nel 2018 scrive e dirige con Paolo Imbrenda il corto *Pensati libera*. Nel 2019 frequenta il Corso di Alta Formazione in Fotografia statica e in movimento presso la Cineteca di Bologna, al termine del quale realizza il progetto *Insieme*.

LIFE IS BUT A DREAM

(Italia-Palestina/2018)

di Margherita Pescetti



Scen.: Margherita Pescetti, Pietro Masturzo.
F.: Pietro Masturzo. M.: Arianna Cocchi. Prod.:
Margherita Pescetti, Pietro Masturzo. Distr.: Berta
film (margherita.pescetti@gmail.com). D.: 72'

Per sfuggire ai dettami della società capitalista contemporanea, un ebreo americano ultraortodosso si trasferisce con la famiglia in un piccolo avamposto illegale nei Territori Occupati Palestinesi.

Margherita Pescetti (Milano, 1981)

Si laurea in Antropologia sociale all'Università degli Studi di Siena e segue un master in scrittura cinematografica con l'associazione Tracce di Cinema. Dal 2008 si occupa di documentari. Tra le sue opere: *Si salvi chi può* (2010), *Passo a due* (2012) e *DisAbility* (2015).

LUCA+SILVANA

(Italia/2019)

di Stefano Lisci



Scen.: Stefano Lisci. F.: Beniamino Casagrande.
M.: Marco Vitale, Maria Radicchi. Mus.:
Martino Pellegrini. Prod., Distr.: Cooperativa19
(massimiliano.gianotti@cooperativa19.it). D.: 56'

Luca e Silvana hanno la sindrome di Down, si amano e sognano di sposarsi. Gli ostacoli burocratici da superare sono tanti, e il matrimonio viene rimandato di anno in anno.

Stefano Lisci (Cagliari, 1984)

Diplomato alla ZeLIG – Scuola di documentario, televisione e nuovi media di Bolzano, con specializzazione in fotografia, ha lavorato per diversi anni su set cinematografici. Dal 2015 tiene laboratori di cinema nelle scuole medie e superiori. Nel 2016 ha curato la regia del documentario *Bar Mario*. Attualmente lavora come libero professionista nel settore audiovisivo.

LUI E IO

(Italia/2019)

di Giulia Cosentino



Scen.: Giulia Cosentino. F.: Raffaele Libra. M.: Davide Minotti. Prod., Distr.: Giulia Cosentino (giuliacosent@gmail.com). D.: 13'

Le riflessioni di una donna sul suo ruolo di moglie e madre, vissuto tra imposizione e scelta, si rivelano attraverso le riprese del marito che la ritraggono. La rielaborazione della memoria personale diviene atto politico e parte della storia collettiva.

Giulia Cosentino (Catania, 1990)

Laureata in Dams, ha conseguito l'International Master in Audiovisual and Cinema Studies all'Université Sorbonne Nouvelle di Paris 3 e alla Pompeu Fabra di Barcelona. Lavora come assistente di regia, ricercatrice di immagini di repertorio e script editor. Ha collaborato con vari autori e case di produzione tra cui Aleksander Sokurov, Pietro Marcello e Sara Fgaier.

MARGHE E GIULIA – CRESCERE IN DIRETTA

(Italia/2019) di Alberto Gottardo e Francesca Sironi



Scen.: Alberto Gottardo, Francesca Sironi. F.: Alberto Gottardo. M.: Emiliano Battista. Mus.: Iosonouncane. Prod. Distr.: Somewhere Studio, Alberto Gottardo, Francesca Sironi (sironi.francesca@gmail.com). D.: 64'

Marghe e Giulia hanno nove e dodici anni. I loro video su YouTube ottengono milioni di visualizzazioni. Al successo online si contrappone la vita quotidiana delle due sorelle e della loro famiglia.

Alberto Gottardo (Venezia, 1983)

Francesca Sironi (Milano, 1987)

Alberto studia fotografia alla City University di New York e alla CFP Bauer di Milano. Nel 2015 fonda Somewhere studio, un laboratorio di produzioni grafiche e video. Francesca è specializzata in giornalismo d'inchiesta e in reportage su temi sociali. Lavora dal 2012 per il settimanale "L'Espresso".

MARISOL

(Italia/2019)

di Camilla Iannetti



Scen.: Camilla Iannetti. F.: Camilla Iannetti.
M.: Camilla Iannetti. Prod., Distr.: Centro
Sperimentale di Cinematografia, sede Sicilia (milla.
iannetti@gmail.com). D.: 52'

L'universo e i sogni di una bambina di dieci anni che sta per affrontare un rito di passaggio, con l'aiuto del padre e di una 'Madre' molto speciale.

Camilla Iannetti (Roma, 1993)

È laureata in Antropologia culturale e ha frequentato il Centro Sperimentale di Palermo. La sua ricerca si focalizza sui temi dell'infanzia e dell'adolescenza e sui rapporti tra genitori e figli. Tra le sue opere: *Uno, due, tre* (2017) e *Schritten* (2018).

NOTRE TERRITOIRE

(Belgio/2019)

di Mathieu Volpe



Scen., F.: Mathieu Volpe. M.: Pauline Piris-Nury.
Mus.: Vincent D'Hondt. Prod.: Luna Blue Film,
Gsara Asbl, Mathieu Volpe. Distr.: Gsara Asbl
(mavo@rtbf.be). D.: 21'

La campagna pugliese è, al tempo stesso, scrigno di confortanti ricordi d'infanzia e teatro della disperazione di centinaia di lavoratori africani senza nome, arrivati in Europa alla ricerca dell'Eldorado.

Mathieu Volpe (Roma, 1990)

Ha studiato regia all'Institut des Arts de Diffusion di Louvain-la-Neuve, in Belgio. Il suo cortometraggio di fine studi *Il segreto del serpente* (2014) è stato selezionato in più di venti festival internazionali. Ha collaborato come co-sceneggiatore a numerosi documentari.

THE OBSERVER

(Italia-Cina/2018)

di Rita Andreetti



Scen.: Rita Andreetti. F.: Mirco Sgarzi. M.: Fabio Bianchini Pepegna. Int.: Hu Jie, Li Xianting, Zhou Lan. Prod.: Dugong Production, Cronos Film Associazione Culturale. Distr.: Ictv Solferino, Icarus Films (rita.andreetti@gmail.com). D.: 76'

Ritratto dell'artista dissidente cinese Hu Jie, primo regista ad aver raccontato senza compromessi e senza filtri la Grande carestia, i campi di lavoro, la Rivoluzione culturale. Un lavoro di ricerca storica, che ha dissolto la nebbia intorno a un passato volutamente oscurato.

Rita Andreetti (Ferrara, 1982)

Laureata in Dams, ha diretto diversi cortometraggi proiettati in molti festival internazionali. Ha dato vita alla Cronos Film e alla webzine "Indipendenti dal cinema". Collabora con il portale Mask9.com come critica cinematografica e ufficio stampa.

SUPEREROI SENZA SUPERPOTERI

(Italia/2019) di Beatrice Baldacci



Scen.: Beatrice Baldacci. F.: Corrado Iuvara. M.: Isabella Guglielmi. Int.: Beatrice Baldacci, Alessandra De Bonis, Teresa Del Pozzo. Prod.: Fondazione AAMOD (Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico) – Premio Zavattini 2018/19 con il sostegno di SIAE, Mibac, Regione Lazio. Distr.: Elenfant Distribution (elenfantdistribution@gmail.com). D.: 17'

I ricordi di Beatrice sono come le immagini di vecchie Vhs, inevitabilmente consumate dal tempo. Da questi frammenti irricognoscibili inizia un percorso di elaborazione personale in cui rivive il rapporto con la madre malata.

Beatrice Baldacci (Perugia, 1993)

Studia presso la Rome University of Fine Arts. e nel 2017 si laurea con il corto *Corvus corax*. Nel 2018 frequenta il corso di regia al Centro Sperimentale di Cinematografia realizzando il corto *Attenti al cane!*

THEODOR

(Italia/2019)

di Maria Boldrin



Scen.: Maria Boldrin. F.: Julian Giacomuzzi. M.: Nadja Werner. Prod., Distr.: ZeLIG – Scuola di documentario (festival@zeligfilm.it). D.: 48’

Una giovane studentessa italiana di cinema torna a Vienna dopo un’assenza di tre anni per dedicare il suo film di laurea a una persona importante della sua vita, Theodor.

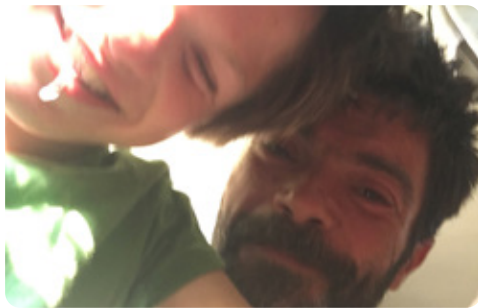
Maria Boldrin (Trento, 1990)

Dopo la laurea in Ostetricia si trasferisce a Vienna, dove si avvicina al mondo del cinema e in particolare a quello documentario. Ha studiato regia alla ZeLIG – Scuola di documentario.

ZIGULÌ

(Italia/2019)

di Francesco Lagi



Scen., F.: Francesco Lagi. M.: Alice Roffinengo. Mus.: Linzitto. Int.: Massimiliano Verga, Moreno Verga, Cosimo Verga. Prod., Distr.: Meproducodasolo srl (Alfredo Covelli) (covelli79@yahoo.it). D.: 65’

Il rapporto denso e accidentato di un padre con suo figlio disabile, e la possibilità e la capacità di queste due persone di contaminarsi l’uno con l’altro. Una sfida quotidiana nel nome dell’amore, alla costante ricerca di una comunicazione che cambia continuamente le sue regole.

Francesco Lagi (Roma, 1977)

Diplomato in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia, ha realizzato diversi corti, videoclip e spettacoli teatrali. Debutta come regista con un episodio del film *4-4-2 – Il gioco più bello del mondo* (2006). Nel 2011 ha diretto il suo primo lungometraggio, *Missione di pace*.